

## Mario Mondo in mostra a Ligornetto



• Si terrà domani 19 maggio alle 17.30 l'inaugurazione della mostra in Casa Pessina a Ligornetto intitolata "Saluti da un confine incerto" di Mario Mondo. La mostra postuma si potrà visitare fino a domenica 10 giugno nel weekend dalle 15 alle 18 o su appuntamento allo 078 858 85 03.

## Concerto del Coro del Coriandolo

• Da Ginevra il Coro del Coriandolo, sotto l'attenta direzione di Luca Albertoni, proporrà ai presenti i propri canti polifonici italiani. Gli appuntamenti sono per domani, sabato 19 maggio, alle 18 nella sala multiuso di Morbio Superiore e domenica 20 maggio alle 16.30 al Santuario del Castelletto di Melano (se bel tempo), oppure nel salone parrocchiale di Melano alle 18 (cattivo tempo).

## "Roma e il suo impero" a Vacallo

• "Roma e il suo impero: dalla storia al mito" è il tema che verrà affrontato mercoledì 23 maggio in una conferenza organizzata dal Comune di Vacallo e dal Centro sociale del paese. Relatore sarà il professor Luigi Fabbri. La conferenza si terrà al Centro sociale a partire dalle ore 20.30. Da settembre ci sarà la possibilità di seguire un corso di storia con il professor Fabbri al Centro sociale. Luigi Fabbri risiede a Chiasso e insegna all'Istituto Elvetico di Lugano. Si è laureato all'Università degli Studi di Milano.

## Fra brioches e peccati arriva il giallo industriale di Diego Bernasconi: "Lauto Grill"

• Come potrebbe una lauta industrializzazione attirare i pochi abitanti di Sant'Eligio alle principali tentazioni patentate dalla dottrina cattolica? Già questa domanda cala il potenziale lettore nell'atmosfera di "Lauto Grill", il secondo libro di Diego Bernasconi dopo "Lutto alle pompe funebri" che nel 2014 aveva staccato il Premio Stresa. Editore dell'intrigante giallo industriale - così viene definito dall'autore stesso - è Gabriele Capelli di Mendrisio. La storia, anzi le due storie che corrono parallele nel volume, portano sul piano dei sette peccati capitali, sulla quotidianità ed il giusto valore della brioche ma anche la fumosità della morte. Un piccolo viaggio fra il più basso opportunismo e uno stato onirico a livelli paradisiaci.

Il libro verrà presentato al pubblico venerdì 25 maggio alle ore 19 presso la Casa della Gioventù a Mendrisio (San Giovanni).

# La quinta edizione della Festa della Musica si apre al Fiore di Pietra sul Generoso All'alba un concerto classico in Vetta

• com.) Le prime luci dell'alba rischiarano la notte. All'orizzonte si scorgono le Alpi. Nell'aria risuonano le note di un violoncello e di un'arpa. La Festa della Musica di Mendrisio ha deciso di proporre un evento unico nel suo genere ed una prima assoluta in Ticino. L'importante traguardo della quinta edizione, il prossimo 23 giugno, verrà sottolineato con un concerto di musica classica all'alba nella suggestiva cornice del Fiore di Pietra in vetta al Monte Generoso.

"Ci siamo ispirati alla rassegna Milano Piano City" - spiega Kilian Poli, presidente dell'Associazione Festa della Musica di Mendrisio. "Abbiamo preso l'idea e l'abbiamo declinata a modo nostro, trovando nel Fiore di Pietra un luogo ideale, e invidiabile, dove iniziare la nostra manifestazione".

"Con il concerto all'alba - conclude Poli - vogliamo offrire un'esperienza unica nel suo genere. Qualcosa che difficilmente si potrà scordare. Inoltre, questa nuova iniziativa ci permette di offrire concerti dall'alba di sabato fino a quella di domenica. Dopo l'aper-



tura in vetta ci sposteremo nel nucleo storico di Mendrisio. Dalle 16 si svilupperà il programma della quinta edizione che si concluderà con un after party a Rancate".

Anche Claude Hauri, violoncellista ticinese, che si esibirà in vetta con l'arpista Elisabetta Battigelli, non nasconde il suo entusiasmo:

"L'idea di un concerto all'alba mi è piaciuta fin dall'inizio. La cornice del Monte Generoso e lo splendido panorama che si gode dal Fiore di Pietra sono ideali per questo evento. Siamo abituati a concerti di musica classica in sale e teatri e l'idea di portare la musica in vetta rompe decisamente

con questi schemi tradizionali. Sono certo che anche il pubblico di casa nostra saprà apprezzare questo particolare appuntamento che immergerà l'ascoltatore in un caleidoscopio di sensazioni ed emozioni".

Si tratta infatti di un evento che apporta il modo in cui siamo abi-

tuati ad ascoltare la musica classica. Altre proposte analoghe hanno già riscontrato un enorme successo di pubblico.

Anche in cima alla montagna più alta del Mendrisiotto ci si prepara al concerto. Francesco Isgro, direttore della Monte Generoso SA, esprime la propria soddisfazione per l'organizzazione di questo evento: "La scelta di collaborare con la Festa della Musica ha subito suscitato il nostro interesse. Il nuovo Fiore di Pietra è un luogo che ben si presta per creare quell'atmosfera suggestiva necessaria per un concerto all'alba. Il turismo della nostra regione ha bisogno di queste iniziative per aggiungere eventi innovativi che possano richiamare un pubblico che altrimenti non verrebbe necessariamente sul Monte Generoso".

L'ascesa in vetta sarà garantita da una corsa speciale in partenza dalla stazione di Capolago alle 4.30. È possibile prenotare un posto sul treno della ferrovia del Monte Generoso all'indirizzo [www.festadellamusica.ch](http://www.festadellamusica.ch). I posti sono limitati.

## Gala di primavera con la Filarmonica di Riva San Vitale

• L'importante appuntamento stagionale della Filarmonica comunale di Riva San Vitale, diretta dal maestro Antonio Rezzonico, con il suo fedelissimo pubblico, è fissato per sabato 26 maggio, alle 20.45, nella suggestiva cornice di Corte Ruchat a Riva. In caso di condizioni meteo sfavorevoli il concerto si terrà nell'atrio delle locali Scuole Medie.

Il "Gala di primavera" dà l'opportunità alla formazione bandistica rivese di presentare i frutti dell'importante e meticoloso lavoro svolto nella prima parte di quest'anno. Il mo. Antonio Rezzonico e la commissione tecnica sono nuovamente riusciti a proporre e concertare un programma musicale di alto livello, che saprà sicuramente accontentare anche il palati più fini della musica. Il programma, come al solito, è variegato e molto interessante. In particolare viene posto l'accento quest'anno su due ricorrenze speciali: i 150 anni, rispettivamente i 60 anni, dalla morte di Gioacchino Rossini e del maestro rivese Gian Battista Mantegazzi. A quest'ultimo poi la Filarmonica di Riva dedicherà un concerto particolare nel corso del mese di settembre, con brani esclusivamente di sua composizione. Il "Gala di primavera" verrà aperto dalla Marcia No. 1 di G. Rossini (dalle "Trois Marches pour le mariage du Duc D'Orleans") nella trascrizione del maestro Pietro Damiani, cui farà seguito la sinfonia "L'italiana in Algeri", sempre di G. Rossini (trascrizione del mo.



Antonio Rezzonico). Il terzo brano in programma è invece l'ouverture "Al giovane Reno" di G.B. Mantegazzi. A chiudere la parte classica del "Gala di primavera" sarà la sinfonia "Oberto, conte di S. Bonifacio" di G. Verdi, nella trascrizione del mo. Antonio Rezzonico. La seconda parte del concerto proporrà brani melodici e immortali, più vicini ai nostri tempi. Eccellenti pagine di musica molto orecchiabile che hanno fatto la storia di gruppi musicali e compositori importanti degli anni '60. Si andrà dai Beach Boys (Beach Boys Golden Hits) a "New York, New York", da Henry Mancini (The Best of Henry Mancini) a "Liverpool Sound Collection" (medley pop/rock). L'attività societaria proseguirà con la partecipazione alle proiezioni del Corpus Domini di Riva S. Vitale e Capolago, mentre durante l'estate la Filarmonica organizzerà le tradizionali Feste al lago. Il Comitato e il mo. Antonio Rezzonico hanno il piacere di invitare i simpatizzanti della Filarmonica al "Gala di primavera". L'entrata al concerto è gratuita.

## Verso Festate...

• Anche quest'anno attendendo l'estate (e la manifestazione Festate a Chiasso) l'8 e il 9 giugno si rinnova l'appuntamento proposto dalla Bottega de Ul Suu in Cadrega nel conviviale cortile della Masseria Pro SpecieRara di San Pietro di Stabio. Musiche dal mondo e musicisti metropolitani che se ne fanno interpreti con allegria e passione renderanno il vecchio cortile del Mendrisiotto un luogo festoso e aperto ai suoni della diversità delle culture.



Nella foto un momento della scorsa edizione.

## Concerto di quartiere questa sera, la Civica si esibisce a Ligornetto

• Prosegue l'iniziativa "La Civica nei quartieri", concerti in sostituzione del concerto del 1° di maggio. Quest'anno la Civica Filarmonica di Mendrisio sarà nel quartiere di Ligornetto, più precisamente nello splendido parco del Museo Vela. In caso di brutto tempo, il concerto si terrà nella palestra delle scuole comunali



sempre alle 20.30. Programma variegato e spumeggiante. Si inizia con un monumento tra le celebri marce: la Florentiner Marsch di Julius Fučík. Scritta dal compositore ceco nel dicembre 1907 e titolata inizialmente "La rosa di Toscana", cambiò nome in quello ormai conosciuto nel giro di un mese. Ancora oggi non si è riuscito a capire il motivo del cambio, ma la Florentiner è diventata una delle composizioni più eseguite al mondo. Si prosegue con l'ouverture dell'opera Norma. Vincenzo Bellini, tra i più celebri operisti dell'Ottocento, scrisse in tutto dieci opere, delle quali le più famose e rappresentate sono La sonnambula, Norma e I puritani. Opera in due atti su libretto di Felice Romani, tratto dalla tragedia Norma, l'infaticabile di Louis-Alexandre Soumet e composta in meno di tre mesi, fu data in prima assoluta

al Teatro alla Scala di Milano. Nonostante sarebbe diventata la più popolare tra le dieci composte da Bellini, andò incontro a un fiasco clamoroso, per la presenza di una claque avversa a Bellini e alla primadonna, il soprano Giuditta Pasta. L'opera di Bellini influenzò anche la tradizione culinaria catanese e italiana. Pare che a dare il nome "Norma" alla ricetta di pasta sia stato Nino Martoglio, noto commediografo catanese, che davanti ad un piatto di pasta così condito esclamò: "Chista è 'na vera Norma!", ad indicare la suprema bontà, paragonandola al capolavoro del grande compositore Vincenzo Bellini. Gustav Holst, con la Suite No 1 e poi con la No 2 ebbe un ruolo catalizzante del panorama musicale bandistico inglese. Queste suites scritte per la Scuola Militare di Musica ebbero un tale successo

mosi musical ed uno tra i più grandi successi di tutti i tempi per longevità, spettatori e incassi totali. Il musical si basa sul libro di Thomas Stearns Eliot Il libro dei gatti tuttofare. La prima mondiale fu al New London Theatre nel West End di Londra l'11 maggio 1981 e chiuse esattamente 21 anni dopo, l'11 maggio 2002, lo spettacolo finale fu trasmesso su uno schermo gigante a Covent Garden. La Suite of Old American Dances è un'opera per orchestra a fiati scritta nel 1949 dal compositore e arrangiatore Robert Bennett. La composizione è costituita da cinque movimenti, tutti basati su distinte danze tradizionali. Le numerose registrazioni, sia d'archivio che commerciali, dal 1950 danno una misura della popolarità di questa composizione. Direzione: maestro Carlo Balmelli.